

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA SPA

Sede in Carrara, Viale G. Galilei 133

Capitale Sociale € 32.138.850,60

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

* * *

Signori Azionisti,

in via preliminare giova ricordare come – ai sensi dell’art. 13 dello Statuto Sociale - viene demandata al Collegio anche la funzione di Revisore Legale con la conseguenza che, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha esercitato – nei rispettivi periodi di competenze e di vigenza dell’incarico – entrambe le funzioni di vigilanza e di revisione legale.

Le relazioni richieste rispettivamente dagli art. 14 D.lgs n. 39 e dall’art. 2429 codice civile sono contenute, stante la coincidenza del soggetto interessato, nel presente unico documento sociale, diviso in due parti distinte in conformità al contenuto delle norme di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Parte I

Relazione di revisione ai sensi dell’art. 14 del D.lgs n. 39 del 27 gennaio 2010

Nell’ambito dell’incarico conferito abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione della società Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia come la responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato quindi sviluppato secondo gli statuiti principi di revisione comunemente applicati al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi ovvero se risulti, nel suo complesso, attendibile. Pertanto, il procedimento di revisione è stato svolto in maniera coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Nello specifico, la revisione ha comportato un preliminare esame delle attività poste in essere dallo scrivente Organo di controllo, sulla scorta di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché sulla valutazione dell’adeguatezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. All’esito di tale attività il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale come richiestoci.

Si ricorda, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, circa la modifica dei piani di ammortamento riguardo ai fabbricati strumentali (*sulla scorta di apposita perizia giurata*) con l’applicazione di una aliquota di ammortamento di circa l’1,1% che ha ridotto di conseguenza l’impatto della voce ammortamenti di circa 298 mila euro annui.

Anche la responsabilità della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge

competete agli Amministratori della Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla Legge. A tale fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. al 31 dicembre 2015.

* * *

Parte II

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2015 ai sensi dell'art. 2429 c. 2 cod.civ.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il nostro Organo di controllo ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ispirandosi ai principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto conto anche delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio Sindacale è risultato che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario, patrimoniale e gestionale effettuate dalla Società nell'esercizio 2015 sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:

- Il Laboratorio Tecnologico "Stone Lab", attivato soltanto nella seconda metà dello scorso esercizio, attraverso una intensa implementazione e conoscibilità dei servizi offerti, ha visto aumentare le richieste di prove e test sui materiali da parte delle aziende che operano sui mercati esteri ed, in particolare, con il mercato UE, stante l'obbligo di marcatura dei prodotti commercializzabili in UE introdotto già dal 2013;
- L'attivazione da luglio 2015 dell'Ufficio Comunicazione, Promozione e Marketing con analisi svolte sia su scala interna attraverso lo sviluppo di una linea strategica che promuova le identità del distretto lapideo, sia a livello di implementazione delle relazioni internazionali che favoriscano operazioni di incoming dei principali paesi che importano tecnologie e materiali dai nostri distretti;
- E' stato acceso presso MPS un finanziamento chirografario di Euro 375.000 della durata di 12 mesi ed una apertura di credito, sempre dell'importo di Euro 350.000 fino a "revoca";
- E' stata deliberata a maggioranza dei presenti, con verbale del 14 dicembre 2015, la rinuncia al credito conseguente al "*prestito infragruppo*" per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 verso la controllata Carrarafiere, con ciò assicurando temporaneamente il presupposto della continuità aziendale.

L'operazione comunque di maggior rilievo è stata quella della nomina di un nuovo Direttore che, attraverso una capillare attività di verifica delle manifestazioni in portafoglio, ha proceduto alla totale riorganizzazione dello staff e delle procedure di analisi di ogni singola fiera con adeguati strumenti (*quali business plan specifici e sostenibili*), determinando una evidente inversione di tendenza nella gestione rendendola più funzionale alle necessità della nostra Società e, soprattutto, della controllata Carrarafiere.

Nella relazione sulla gestione, l'impatto dell'attività svolta - anche se a nostro parere limitativa della reale portata derivata dalla presenza del nuovo Direttore - è ben riassunta nelle tabelle di riferimento dove, unitamente alla crescita in termini di maggior redditività valutata intorno al 15,69%, vi è stata poi quella del Margine Operativo Lordo quantificata in un incremento di oltre 14 volte rispetto ai risultati delle stesse manifestazioni riferite all'anno precedente.

Comunque, tutte le operazioni sono analiticamente descritte nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e nella Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio 2015, alle quali si rimanda per un esame degli effetti sul bilancio di esercizio.

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni proprie del Collegio Sindacale, riferiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del codice civile; abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società, anche per il tramite delle sue controllate, e possiamo ragionevolmente affermare che le operazioni stesse sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; dalle informazioni ricevute dagli Amministratori non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2015; in ordine alle operazioni infragruppo, realizzate nell'ambito delle attività ordinarie della Società, le stesse risultano effettuate nell'interesse della Società e congrue in termini di valore, e sono sufficientemente descritte nella Relazione sulla Gestione alla quale Vi rimandiamo al fine di ottenere informazioni circa le loro caratteristiche e la loro rilevanza economica.

L'attività di coordinamento della controllata CarraraFiore Srl si è esplicitata durante tutto il corso dell'esercizio 2015 attraverso una informativa puntuale da parte del Presidente della Società, sia nel corso dei Consigli di Amministrazione, sia attraverso i report, i budget e i business plan messi a disposizione del Consiglio e del Collegio.

Proprio con riferimento alla controllata CarraraFiore Srl, valgono le considerazioni già espresse in occasione della relazione al precedente bilancio chiuso al 31.12.2014, dove veniva evidenziato che, visto il perdurare della continua flessione dell'intero sistema fieristico nazionale che, nel nostro caso, aveva drasticamente ridotto i margini di importanti manifestazioni, sarebbe stato necessario e ineluttabile rivedere l'intera struttura dei costi di gestione della controllata per riequilibrarla alle mutate condizioni del mercato fieristico di riferimento, proprio per evitare – come sottolineava lo stesso Collegio della Controllata - che la continuità aziendale della stessa fosse possibile solo attraverso la rinuncia al canone di affitto annuale e alle diverse ricapitalizzazioni poste in essere dal Socio Unico.

Purtroppo, anche il corrente esercizio è stato caratterizzato da importanti rinunce da parte della Controllante a favore di CarraraFiore, per garantire la continuità aziendale. Tuttavia data l'esiguità del residuo patrimonio netto di quest'ultima – nonostante i segnali positivi che, con una più attenta gestione delle singole manifestazioni fieristiche, sarà possibile ottenere - non saranno comunque sufficienti per determinare una piena inversione del trend se non accompagnati da importanti investimenti strutturali.

Si raccomanda quindi sia il Consiglio di Amministrazione che, soprattutto l'Assemblea dei Soci, ad intervenire con gli strumenti più appropriati previsti dalla vigente normativa e di riconsiderare, alternativamente, al fine di garantire la continuità aziendale della controllata CarraraFiore:

- una fusione per incorporazione con la creazione di una società unica dotata del patrimonio necessario per sostenere l'attività fieristica;
- una consistente ricapitalizzazione per poter dotare la controllata dei mezzi finanziari necessari per attuare il piano degli investimenti necessari al recupero della economicità della gestione.

In caso contrario, qualora la continuità aziendale della controllata CarraraFiore Srl non dovesse essere più ritenuta prioritaria, l'ulteriore alternativa sarebbe quella di procedere allo scorporo del ramo di azienda fieristico e collocarlo sul libero mercato.

Per tornare agli aspetti prettamente tecnici, abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Nell'esercizio non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi; la relazione sulla gestione illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale si è riunito secondo il previsto dettato normativo ed ha partecipato – per tramite dell'intero Collegio o di alcuni dei suoi Membri – alle sessioni tenute dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nei termini stabiliti dalla legge, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione, non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente e pertanto, non è stato necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma e all'art. 2423 bis, secondo comma del codice civile.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto dagli amministratori e composto nei suoi documenti essenziali, compresa la Relazione sulla Gestione, evidenzia una perdita di esercizio di Euro 1.904.201,00, la cui origine è dovuta essenzialmente alle partite di natura straordinaria (*svalutazione della partecipazione Carrarafiere*) e che viene così riassunta:

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<i>ESERCIZIO CORRENTE</i>	<i>ESERCIZIO PRECEDENTE</i>
Attivo	37.596.792	38.528.428
Passivo	10.718.406	9.745.843
Patrimonio Netto	26.878.386	28.782.585
Conti d'ordine	9.943.139	7.843.290

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>ESERCIZIO CORRENTE</i>	<i>ESERCIZIO PRECEDENTE</i>
Valore della Produzione	1.029.267	1.042.747
Costi della Produzione	1.063.013	1.103.131
Differenza tra valori e costi della produzione	-33.746	-60.384
Risultato della gestione finanziaria	-23.736	-12.812
Risultato della gestione finanziaria	-1.766.498	-1.337.064
Risultato della gestione straordinaria	-27.738	-19.770
Imposte sul reddito	-52.843	-65.791
Risultato dell'esercizio	-1.904.201	-1.495.820

Ai sensi dell'art. 2426, punti 5 e 6, Codice Civile, osserviamo che:

- Le immobilizzazioni immateriali, quando richiesto dal codice civile sono state iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale e vengono ammortizzate lungo il periodo della loro durata economica;
- Nella nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni necessarie sulla composizione delle stesse e sui criteri di valutazione adottati. In particolare, con riferimento ai valori iscritti della partecipata Carraraifiere SRL, è stato esplicitato il criterio adottato, secondo il metodo più utilizzato ai fini della valutazione economica dei marchi, ovvero quello *“dello sgravio delle royalties”*, attraverso il quale è stato possibile determinarne il relativo valore alla data del 31 dicembre 2015. Al riguardo, giova osservare come da apposita integrazione alla perizia di stima, richiesta appositamente dal Collegio, il valore indicato di € 1.633.502, superiore rispetto a quello contabile della stessa, è tuttavia giustificato dal maggior valore economico attribuito ai marchi di proprietà della società partecipata, *(e ciò, nonostante, la svalutazione operata di € 1.766.498 dovuta ai risultati economici negativi conseguiti da Carraraifiere SrL)*;
- Si ricorda la vigenza del regolamento del consolidato fiscale tra le società I.M.M. e Carraraifiere per il quale, in relazione a ciascun periodo fiscale (2013/2015), la consolidante I.M.M. corrisponderà alla consolidata Carraraifiere, una somma pari al 10% dell'ammontare della perdita fiscale in capo alla consolidata ma, comunque, in misura non superiore ai 50.000,00 euro.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

* * *

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e controllo contabile svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo Amministrativo, considerate anche le risultanze dell'attività svolta quale organo di revisione legale, esprimiamo un giudizio positivo al progetto di bilancio di esercizio della “Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A.” chiuso al 31 dicembre 2015, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio 2015 ed esprimiamo parere favorevole anche in ordine alla proposta del Consiglio di Amministrazione di portare a nuovo la perdita nel prossimo esercizio.

Marina di Carrara, 14 aprile 2016

Per il Collegio Sindacale

Dott. Giorgio Dell'Amico - Presidente